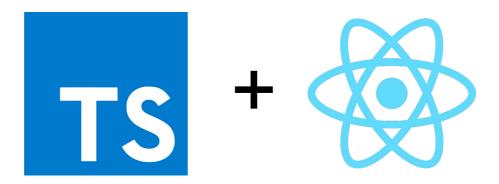
Sviluppo di un'interfaccia web con Typescript, React e Webpack.

Lorenzo Savini

Developer, Develer





Obiettivi del workshop

- Introdurre brevemente il concetto di bundling con Webpack;
- Vedere insieme le basi di TypeScript;
- Prendere familiarità con le varie differenze con un'applicazione ES6;
- Fare pratica con l'integrazione con React;









Le tecnologie

- Typescript: superset tipizzato del Javascript, sviluppato da Microsoft.
 https://www.typescriptlang.org;
- React: libreria JavaScript per creare interfacce utente. https://reactjs.org;
- WebPack: tool per produrre bundle, pensato per applicazioni JavaScript moderne. https://webpack.js.org;
- Antd: [BONUS] una libreria di componenti React, scritta in TypeScript.
 https://github.com/ant-design/ant-design;









Programma del workshop

- 1. Rapido recap del concetto di applicazioni JavaScript moderne;
- 2. TypeScript e le basi;
- 3. TypeScript e React;
- 4. Struttura del progetto;
- 5. Exercise time!









¿App JS moderne?

Un'applicazione JavaScript può essere definita "moderna" quando:

- è scritta in una recente versione di ECMAScript (beh, oppure TypeScript);
- utilizza un tool di build e bundling;
- è modulare, e quindi deve essere prodotto un bundle finale;
- utilizza un package manager (e non una miriade di tag script in fondo al body);
- viene transpilata a build time;
- [...altre caratteristiche...]









Webpack

Webpack è un tool per produrre dei **bundle** (destinati ai browser solitamente) partendo da codice sorgente, anche modulare. Si occupa di JavaScript ma anche TypeScript, JSX, SASS, CSS, immagini e molto altro. Si basa su 2 concetti: **loaders** e **plugins**.

- Loaders: utili per pre-processare i file sorgente, ne esistono per TypeScript, per gli styles, per i file, ...
- Plugins: Per eseguire altre azioni durante la fase di building/bundling (generazione manifest, iniezione di variabili d'ambiente, ...)









TypeScript, finally

- TypeScript è un superset tipizzato del JavaScript, ovvero un dialetto che espone più API del JavaScript stesso;
- Permette di definire il tipo di variabili, parametri delle funzioni, ritorno delle funzioni, semplificando molto lo sviluppo di interfacce web complesse e la comprensione del codice;
- Lo static type checking avviene a compile time;









TypeScript, finally

- Il suo compiler genera codice JavaScript comprensibile ai moderni browser;
- Supporta JSX (richiede configurazione);
- I file di codice TypeScript hanno estensione propria. ".tsx" per i file che richiedono anche sintassi JSX, ".ts" per i file che invece non richiedono JSX.
- Ha un linter dedicato (<u>tslint</u>) che aiuta a migliorare leggibilità e manutenibilità del codice.









Type annotation

È l'operazione di definire il tipo di una variabile, parametro o property:

```
const x: string = "fake";

const func = (param1: string, param2: number): string => param1;

const obj: {
    field: string;
} = {
    field: "fake",
};
```









Feedback su errori

Grazie alle annotazioni presenti nel codice, il compiler TS è in grado di analizzare il codice e segnalare errori. Vediamo un esempio di errore causato da un'errata assegnazione.

Definiamo "x" come string e proviamo a popolarlo con un intero. Questo è il feedback di VScode:

```
const x: string = 1;
```

Mentre qui vediamo il feedback del compiler TS, che marcherà anche la compilazione come fallita:

```
ERROR in [at-loader] ./src/components/EntriesList.tsx:66:11
TS2322: Type '1' is not assignable to type 'string'.
```

Lo stesso messaggio può essere visualizzato tramite VScode facendo hover su "x".









Built-in types

TypeScript espone alcuni tipi standard, qua alcuni esempi:

- boolean:
 const x: boolean = true;
- string:
 const y: string = "asd";
- number:
 const k: number = 1;
- Array:
 const j: string[] = ["a", "b"];
La doc completa è disponibile qui

https://www.typescriptlang.org/docs/handbook/basic-types.html









Enums

TypeScript espone anche la possibilità di dichiarare enums:

```
enum Direction {
     Up,
     Down,
     Left,
     Right,
}
che possono essere usate sia nelle type annotations, che come valori:
    function move(direction: Direction): void {
      // ...
}
move(Direction.Left);
```









Interfacce

TypeScript permette di dichiarare interfacce

```
interface IToDoEntry {
    description: string;
    dueDate: Date;
}
```

che possono anche estendere altre interfacce

```
interface IToDoAdvancedEntry extends IToDoEntry {
   tags: string[];
   doThings(param: string): void;
}
```

Che possono essere utilizzare per annotare oggetti

```
const entry: IToDoAdvancedEntry = {
    description: "test",
    dueDate: new Date(),
    tags: [],
    doThings(param: string): void {
        console.log(param);
    }
}
```









Interfacce

Si possono anche dichiarare interfacce indicizzate

```
interface IDictionary {
    [key:string]: any;
}
```









Null, undefined, optional

Ovviamente si può anche indicare se un elemento potrebbe essere null o undefined:

```
const x: string | null = "fake";
```

Oppure indicare un parametro di funzione o una property come opzionale, usando il suffisso "?":

```
const func = (required: string, optional?: number): false => false;
interface IEntry {
    required: string;
    optional?: number;
}
```









Classi

TypeScript permette di dichiarare classi ed istanziare oggetti partendo da esse:

```
class ToDoEntry {
    private field: string = "asd";
    constructor(field: string) {
        this.field = field;
    }
    public isCompleted(): boolean { return true; };
}
che possono essere istanziate con un semplice
```

const x = new ToDoEntry("test");









Generics

Aumentando la complessità, vediamo le possibilità che dà TypeScript con i generics, al fine di migliorare soprattutto la **riusabilità** del codice. Ad esempio, una funzione che tratta un tipo generico e lo ritorna, può essere dichiarata come:

```
interface IElem {
    some: string;
}

const func = <T extends IElem>(elem: T): T => elem;

const elem = func<IElem>({"some": "string"});
```









Modules

Per facilitare lo sviluppo di app modulari, TypeScript fornisce le primitive **export** e **import**.

Export permette di esporre const/let, funzioni, classi, interfacce dall'interno di un modulo:

```
// file: src/entry.ts
export interface IEntry {
    some: string;
}

// file: src/index.ts
import { IEntry } from "./entry";
```

TypeScript è in grado di importare anche da moduli non TypeScript ma ovviamente non potrà fornire supporto con type checking per il codice che si interfaccia con questi moduli, a meno che non siano forniti anche dei declaration file (".d.ts")









Declaration files

Pacchetti non scritti in TypeScript possono comunque fornire dei **declaration files**. Questo permette a TypeScript di fornire type hinting su ciò che espone tale pacchetto.

Questi declaration files possono essere esposti dal pacchetto stesso o aggiungendo, fra le devDependencies del nostro package.json, il relativo pacchetto dal namespace **@types/** ("@types/react" per React stesso).

Come dicevamo precedentemente, questi declaration files avranno estensione ".d.ts".









E molto altro...

TypeScript offre supporto a molte altre cose:

- ES6 Symbol;
- Namespaces;
- Decorators (sperimentali);
- Readonly;
- Mixins;
- Aliases;
- ecc...









Considered harmful: abuso di Any

TypeScript supporta il tipo "Any", che indica al compiler TS che tale variabile può effettivamente essere qualunque cosa.

Da non usare come soluzione alternativa quando il tipo corretto risulta troppo complesso da dichiarare.

Possiamo definire un Any **esplicito** quando viene inserito nel codice. È **implicito** quando il tipo di un elemento non viene annotato.

Per mitigare l'abuso, è possibile abilitare la regola "no-any" di tslint per evitare Any espliciti oppure abilitare la flag del compiler TS "nolmplicitAny" dal tsconfig.json per prevenire Any impliciti.









Considered harmful: abuso di !

TypeScript supporta anche il suffisso "!", che è utile nei casi in cui è previsto che un dato elemento possa essere null o undefined.

A volte, quando il compilatore non è abbastanza intelligente da capire che avete già scritto del codice per utilizzare quell'elemento in sicurezza, può essere effettivamente necessario.

Vediamo un esempio nella slide successiva...









Esempio di!

Dichiariamo queste 2 interfacce:

```
interface IEntry {
    some: string;
}

interface IObj {
    entry: IEntry | null;
}
```

Se proviamo ad accedere a obj.entry.some, la compilazione fallirà perché TS rileverà che obj.entry potrebbe essere null

```
const printSome = (obj: IObj) => console.log(obj.entry.some);
```

ERROR in [at-loader] ./src/app.tsx:11:46
TS2531: Object is possibly 'null'.

Per forzare TS a accettare questa funzione, è necessario il "!" dopo obj.entry:

const printSome = (obj: I0bj) => console.log(obj.entry!.some);









TypeScript & React

Vediamo ora i vantaggi dell'adozione di TypeScript all'interno di applicazioni React.

Come abbiamo già detto, TypeScript:

- supporta nativamente JSX (serve soltanto una flag del compiler);
- ha bisogno del pacchetto @types/react per annotare ciò che React espone.









Importiamo React

All'interno della nostra applicazione, è possibile importare React utilizzando

```
import * as React from "react";
```

Questo import è necessario anche se non si referenzia **React** direttamente e può essere utilizzata soltanto all'interno di file .tsx.









Tipi base di React

I tipi base esposti da React sono

- React.ReactNode: un nodo dell'albero interno di React;
- React.Component: un Component React;
- React.PureComponent: un Pure Component React.









Dichiariamo un Component

```
// Questa interfaccia descrive le props che questo componente dovrà ricevere.
interface IProps {
    prop1: string;
}

// Questa interfaccia descrive la struttura dello stato interno del componente.
interface IState {
    some: string;
}

export class MyComponent extends React.Component<IProps, IState> {
    constructor(props: IProps) {
        super(props);
        this.state = {some: "fake"};
    }
}
```

Di fatto, React.PropTypes viene sostituito da TypeScript stesso.









Implementiamo il metodo render









Il nostro progetto

Abbiamo parlato delle tecnologie che andremo ad usare tra poco, vediamo ora invece alcuni punti chiave della struttura e della configurazione del nostro progetto.









Struttura del progetto

- > dist
- > node_modules
- > src
- > webpack
- .editorconfig
- .gitignore
- {} package.json
- Js prettier.config.js
- (i) README.md
- {} tsconfig.json
- {} tslint.json
- yarn.lock

- dist/: output di Webpack;
- src/: codice sorgente;
- webpack/: file di configurazione per Webpack;
- Vari file di configurazione che vedremo a breve.









Struttura del codice sorgente

- ✓ src
 - ∨ components
 - EditableTagGroup.tsx
 - ## EntriesList.tsx
 - MewEntryForm.tsx
 - RootView.tsx
- app.tsx
- index.html
- f index.scss
- mindex.tsx
- TS interfaces.ts

- components/: contiene i nostri componenti React;
- app.tsx: contiene il componente App;
- Vari entrypoint (index.html, index.scss, index.tsx);
- interfaces.ts: esporta la interfacce più comuni.









Configurazione del progetto

I file di configurazione più importanti di un'interfaccia web in TypeScript & React sono:

- package.json
- webpack.config.js
- tsconfig.json









package.json

Il package.json è il file di configurazione del progetto.

Dà la possibilità di indicare le dipendenze della nostra applicazione e del relativo ambiente di sviluppo.

Oltre a questo, permette di dichiarare una serie di comandi (utilizzando la chiave "scripts") che possono essere eseguiti tramite NPM o Yarn:

npm run-script build
yarn build









webpack.config.js

Contiene tutta la configurazione relativa alla fase di build/bundling, incluse eventuali operazioni di **minifizzazione**, **transpilazione**, split del bundle in file multipli (classico approccio main vs vendor).

Diamo uno sguardo rapido al nostro config file.









tsconfig.json

Questo file di configurazione descrive le impostazione del compilatore TypeScript.

Oltre alle cartelle di destinazione e di importazione, è possibile :

- abilitare **JSX**;
- importare librerie (es2015, es5, dom, esnext, ...);
- definire la versione **target** di ECMAScript;
- configurare la strategia di risoluzione dei moduli;
- abilitare altre **flag** del compiler (come nolmplicitAny o noUnusedLocals);
- e molto altro, qui lo schema completo:
 http://json.schemastore.org/tsconfig.









Un sacco di boilerplate?

Il boilerplate risulta piuttosto standard per un'interfaccia web TypeScript/React/Webpack, ed ecco infatti che esistono tool per velocizzare il setup iniziale:

- create-react-app: tool ufficiale per creare SPA con React.
 https://create-react-app.dev
- Yeoman: esistono vari generator per lo stack
 TypeScript/React/Webpack.









Exercise time!

Mettiamo in pratica quanto abbiamo visto finora.

https://github.com/savo92/ws-typescript-react







